

qual à fato gran pro.teze contra el Sophi, vol corer in Friul. E come quello signor di Carlovich ha serito al ban di la Croatia, che 300 turchi erano adunati in Chabania, e il sanzaco averà 12 milia turchi, et sono a li confini di Hongaria; con altri avisi che par i volgino corer in Friul per far ditto sanzaco qualche prodeza; e altre particolarità, sicome in dita letera se contien. *Etiam* manda una altra letera scrive il conte *Christoforo Frangipani conte di Cherso et Raspo, data a Postoyna a dì 3 Marzo, drizata a esso Capitano di Trieste*. Li scrive come martelossi pigliano zente, et altre cosse zerca questi adunamenti.

Da poi disnar, fo deputato a compir di far quelli al pevere, reduto il Doxe con li Consieri, Consoli di merhadanti et li XL zivil, et ne feuo 13, et uno di respeto.

È da saper, in questa matina se intese come in questa note, per li capetani, erano stà presi alcuni ladri che robono chiese, *videlicet* San Francesco di la Vigna et Santo Antonio, zoè li arzenti erano in sacrestia; tra li qual ladri è sier Bertuzi da Canal qu. sier Giacomo, che essendo visdomino al Fontego di todeschi, robò la Signoria e fo bandito etc., et suo fiol, sier Tadio da Canal, qual è stato a la Ternaria nuova, con alcuni altri, come dirò. Questi è stà scoperti per uno prete è in preson per el Consejo di X per monede, el qual domanda a li Avogadori di esser assolto di queste monede et uno latrocinio grande, che acuserà ditti ladri; et par per el Consejo di X fusse preso di asolverlo *dummodo* l'acusasse. *Unde*, sier Francesco Morexini l'avogador, inteso chi erano, andò dal Doxe a dirli la cossa e li mandò a retenir, et poi prese tra e Consieri fosseno hen retenir et colegiati. Ozi tocha el Colejo a sier Francesco Morexini avogador, sier Nicolò Bernardo e sier Vicenzo Capelo consieri, sier Zuan Francesco da Molin Cao di XL, sier Hironimo Tiepolo et sier Zuan Francesco Gradenigo signori di note.

285* *A dì 12.* La matina, veneno in Colegio sier Nicolò Dolfin venuto capitano di Bergamo, vestito di veludo cremesin, qual è stato *etiam* ad Axola a formar certo processo per deliberation dil Consejo di X con Filippo Zamberti nodaro di l'Avogaria, che fu mandato de quì. Referi zercha le cosse di Bergamo e di quella camera, e la intrada, ch'è ducati . . . e la spesa ducati . . . In loco suo andò sier Polo Nani qu. sier Zorzi con assa' zentilhomeni, qual fece una bella e honorata intrata. Laudò il reverendo domino Piero Lippomano episcopo di Bergamo. Disse di le condition di bergamaschi, quali

amano la Signoria nostra et

Referi poi sier Zuan Francesco Badoer di sier Giacomo, vestito de veludo negro, venuto Capitano di le galie di Alexandria; *tamen* l'altra galia è sora porto e non è intrata. Disse la sua navegation, et come Alexandria non se pol più dir Alexandria, perchè pocho si fa di merhadantia, et si haveveno zonti avanti non trovavano 4 colli. Il caso di la fortuna ebbeno, fo eaxon di aver el cargo hanno auto, perchè zonse la caravana e si fe' qualche cossa; *tamen* li Patroni ha roto muda. Disse che lo Egypto è governato per Cairbech schiavo, fo signor di Aleppo, qual ha janizari 1500 et zercha altri 500 janizeroti, e questi domina tutto el Cayro per el Signor turco, per esser exradicati li principali, parte mandati a Constantinopoli, parte morti e altri malmenati. *Etiam* Cairbech governa el Saito, ch'è paese molto fertile e vien ogni cossa bona de li, e per quello el Cayro vive; e il Signor turchi traze de lo Egypto ducati . . . Alexandria, Damiata con tutti i lochi di marina, et in la Soria Baruto fino Scandolor, el Signor si ha riservà per lui e mete soi al governo. In la Soria è il Gazeli al governo, et in Aleppo vi mete uno bassà con zente d'arme per esser a l'impeto dil Sophi, 286 ch'è a quelli confini. Et cussi el Signor turchi à lassà quel paese; el qual zercha di trar quello pol. Et si dice non è restà in lo Egypto et Soria in tutto da schiavi Nostri hanno optima compagnia da' turchi; ma non si fa facende. E di Patroni, di la obedientia se riporta a referir in Pregadi. Il qual vol dir gran mal di sier Piero Polani, fo suo Patron.

Da poi disnar fo Pregadi, et leto *letere di sier Sebastian Zorzi consolo di Alexandria, di 23 Marzo*. Zercha quelle occorrentie, e di la muda è cargà sier Piero Polani patron, qual è stà causa di gran mal etc.

Di Roma, di l'Orator nostro, di 4

Fu poi fato eletion di un Provedador sopra le fabriche di Padoa, et rimase sier Sebastian Loredan el XL criminal, qu. sier Zuane; el scurtinio sarà quì avanti posto.

Fu posto, per i Savii tutti, che domino Gabriel di Martinengo deputato per il Colegio andar in Cypro al governo di quelle zente, et ha al presente ducati 25 per paga, li sia cresuto altri ducati 25, sichè habi 50 per paga, a page 8 a l'anno per il tempo starà in Cipro e in quella ixola, et siali dato . . . homeni da capo con lui, quali debi far ordenanza di quelle zente è in ditta insula. *Item*, siali dato lanzoni . . .